

COMUNICATO STAMPA

Banca popolare del Cassinate CUS Cassino Gaeta84:

CARBONE Antonio (1), D'OVIDIO Antonio, PANTANELLA Davide (2), DI SCHINO Luigi (4), MACONE Alessandro (1), PERROTTA Raffaele (1), CAPPELLO Luca (12), UGLIETTA Angelo, MONTI Antonio, MONTI Roberto, Allenatore VIOLA Antonio, Medico MAGLIOZZI Francesco, Dirigente DI LIEGRO Luigi

Virus Roma

Cardone Marco (8), Battistoni Riccardo, Costa Simone (6), De Ruggieri Francesco (3), Letegnano Emanuele (1), Presutti Marco (3), Panucci Marco, (1), Silvi Alessandro, Turillo Stefano (3), Randazzo Rosario, Sorro Matteo, Cartelli Emanuele (1), Pocci Pasqualino, Tonaco Riccardo (2)

All. Turchetti Lamberto Dir. Tiziana Neto

Sconfitta immeritata per la Banca Popolare del Cassinate – CUS Cassino che in terra capitolina viene superata nel finale della Virus Roma per 27 – 24 (primo tempo 16-12).

Primo tempo da dimenticare per giovani gaetani che, privi di Valente e Camelio, infortunatosi venerdi in allenamento (distorsione ginocchio), entravano in campo intimoriti e privi di idee, condizionati dal blasone degli avversari(retrocessa dalla Serie A2) e dalla loro prestanza fisica, tanto da subire un passivo di 16 – 9. Tutto sembrava compromesso, ma una reazione d' orgoglio di capitano Cappello (12 reti) e D' Ovidio, tra i pali, permette, ai gaetani, di risalire lentamente la china, tanto da arrivare a tre minuti dalla fine sul 25 – 24 e quando sembrava che sarebbero riusciti ad aggiudicarsi l'incontro, per i tanti errori della squadra locali, una decisione inspiegabile di uno degli arbitri metteva letteralmente al tappeto il CUS. La squadra romana nettamente in difficoltà perdeva la palla in attacco, Panzanella, scattava in controfuga e nettamente in vantaggio sui difensori avversari, riceveva il lancio di D' Ovidio, e realizzava la rete del pareggio, ma l'arbitro, inspiegabilmente, interrompeva il gioco, dava la palla ai gaetani, ma espelleva il portiere ospite perché reo di aver tolto la palla dalle mani di un attaccante che cercava di rallentare il gioco. A questo punto incontro finito. Dichiara il presidente Carmine Calce " perdere in questo modo fa male al morale dei nostri giovani atleti, abbiamo perso l'incontro per un errore di interpretazione dell' arbitro, che tra l'altro ha macchiato con questa decisione un arbitraggio tutto sommato imparziale e positivo, perché da regolamento il tentativo di rallentare la ripresa del gioco, da parte di un giocatore, o allontanare la palla dal punto di ripresa del gioco, è punito sempre con l' espulsione di due minuti. Ecco perché non riusciamo a capire il motivo che ha indotto l'arbitro ad espellere il portiere ospite Antonio D' Ovidio". Prossimo incontro Domenica 07.12.14 ore 11.00 il Derby contro lo Sporting Club Gaeta 70 Under 20.